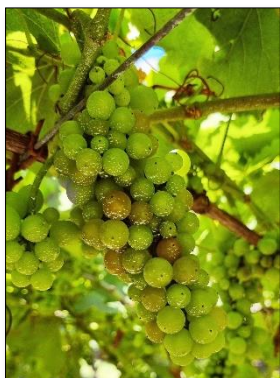


Irrigazione del vigneto



Le abbondanti piogge precipitate nel periodo primaverile – estivo non hanno favorito l'emissione di radici assorbenti in profondità e quindi i segnali di stress idrico in alcuni vigneti sono già evidenti.

Le varietà precoci, soprattutto nelle zone collinari e pedecollinari, hanno già iniziato la fase di invaiatura. Da questo momento è essenziale gestire l'irrigazione in maniera corretta per favorire i processi metabolici e di maturazione ma nel contempo evitare problemi di spaccature degli acini e conseguentemente fenomeni di marcescenza delle uve.

Viste le condizioni attuali di campagna, e le previsioni meteo per i prossimi giorni, si consiglia di adottare i seguenti turni irrigui:

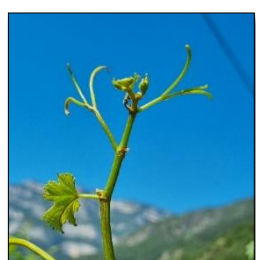
- impianti a goccia : turni di 1/1.5 ore al giorno oppure 2 ore ogni 2 giorni
- impianti a microjet: 1 turno irriguo settimanale (20/25 mm)

Si invitano i soci ad osservare il livello di stress idrico nei propri vigneti per valutare l'opportunità di iniziare le operazioni irrigue:

- ingiallimento fogliare sottochioma (soprattutto in vigneti giovani) - sono i primi sintomi di carenza idrica ma non sono indice di stress elevato.
- disseccamento degli apici vegetativi – sono indice di stress elevato e quindi necessità di irrigazione urgente.



Primi sintomi di stress su vigneto giovane



Disseccamento degli apici vegetativi (forte stress idrico)

